



**Città di Nichelino**  
Provincia di Torino

## **CONFERENZA CAPIGRUPPO CONSILIARI**

### **Linee guida per l'elaborazione del piano anticorruzione del comune di Nichelino**

Premesso che

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* ha introdotto una serie di strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo nella P.A., ponendo le basi per un sistema organico su due livelli, quello “nazionale” e quello “decentrato”;
  - a livello decentrato, ogni Amministrazione pubblica definisce un Piano triennale di prevenzione della corruzione, sulla base delle linee guida indicate nel PNA, che deve essere approvato annualmente dall'organo esecutivo, su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione;
  - il Piano costituisce lo strumento che individua e sviluppa le strategie prioritarie per la prevenzione ed il contrasto alla illegalità e alla corruzione in maniera coordinata con i suoi due principali allegati, ovvero il Codice di Comportamento ed il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità, formando un complesso organico di norme finalizzate alla prevenzione delle illegalità nell'azione amministrativa ed alla diffusione di una cultura improntata sull'etica e sulla trasparenza amministrativa;
  - Anche se la competenza ad approvare il Piano anticorruzione - su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione - appartiene all'organo esecutivo l'Anac, nella determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 ha auspicato una più accurata disciplina del processo di formazione del PTPC che imponga una consapevole partecipazione degli organi di indirizzo ed una condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie, sia nella fase dell'individuazione, sia in quella dell'attuazione;
1. La Conferenza dei Capigruppo, individua le seguenti linee di indirizzo ai fini della redazione del PTPC del Comune di Nichelino per il triennio 2017/2019, e per l'individuazione delle misure necessarie ad attuare un'efficace prevenzione del fenomeno corruttivo di quanti operano all'interno della struttura amministrativa comunale, sia con rapporto di lavoro subordinato sia con contratti di collaborazione, professionali o di appalto di servizi, forniture e lavori.
    - 1.1 Conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, attraverso la trasparenza e l'anticorruzione;
    - 1.2 Semplificazione dell'attività amministrativa;
    - 1.3 Coinvolgimento di tutti i dipendenti dell'Ente nell'attuazione del Piano;
    - 1.4 Mappatura dei processi e dei procedimenti, come indicato dall'Anac, mediante un aggiornamento dell'attività finora svolta ed un adeguamento al nuovo assetto dell'Ente e analisi del rischio corruttivo;
    - 1.5 Individuazione di tempi certi dei procedimenti, eventualmente anche mediante l'adeguamento e/o l'adozione di disposizioni regolamentari, nonché con l'avvio di processi di dematerializzazione dei documenti redatti;
    - 1.6 Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali;
    - 1.7 Formazione del personale;
    - 1.8 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile;
    - 1.9 Attuazione e consolidamento delle misure di contrasto già previste.